

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 177 del 24/11/2023 BOLOGNA

Proposta: PPG/2023/183 del 23/11/2023

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SECONDA RIMODULAZIONE DEL 1° E 2° STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 1° AL 10 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, DI FERRARA, DI MODENA E DI REGGIO EMILIA (OCDPC NN. 732/2020- 967/2023).

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 23/11/2023

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 23/11/2023

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI
DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE 967/2023

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (di seguito, per brevità, *"Agenzia"*), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) 9 novembre 2022, n. 4095 *"Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* e, in particolare:
 - l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli

interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

- la delibera della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 *"Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;

PREMESSO che dal 1° al 10 dicembre 2020 il territorio regionale, ed in particolare quello delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio nell'Emilia, è stato interessato da avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia"* per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, ossia fino al 23 dicembre 2021, con contestuale stanziamento di 17 milioni 600 mila euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 31 dicembre 2020, n. 732 *"Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia"* con cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "CDPC") (art. 1, comma 3), articolabile anche per stralci, successivamente rimodulabile ed integrabile, nel limite dello stanziamento di 17 milioni 600 mila euro (art. 1, comma 5) e contestuale autorizzazione

all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 6, comma 2);

- la delibera del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021 *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia"* con la quale vengono stanziati ulteriori risorse pari a 25.122.462,32 euro per le attività di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- l'OCDCPC 28 ottobre 2021, n. 803 *"Ulteriori disposizioni di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia"*;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021 *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia"* di 12 mesi, ossia fino al 23 dicembre 2022;

- l'OCDCPC 12 gennaio 2022, n. 839 *"Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"* con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per l'importo di 978.478,23 euro;

DATO ATTO dei seguenti decreti de Commissario delegato

- 18 febbraio 2021, n. 17 *"Eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 (OCDCPC 732 del 31 dicembre 2020). Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - primo stralcio comprendente la direttiva per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati"*;

- 13 luglio 2021, n. 113 *"Eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 (OCDCPC n. 732 del 31 dicembre 2020). Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile - secondo stralcio comprendente talune rettifiche e modifiche al primo stralcio."*;

- 31 marzo 2022, n. 44 "Eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 (OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020) - Approvazione del terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile.", comprendente alcune modifiche ai precedenti primo e secondo stralcio del piano;

PRESO ATTO che con l'OCPDC 20 febbraio 2023, n. 967 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia" si dispone che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi sopradescritti (comma 1);
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani e nelle relative rimodulazioni esistenti (comma 2);
- si possono rimodulare i piani esistenti con la preventiva approvazione del CDPC entro i termini di operatività della contabilità speciale (comma 7);

DATO ATTO:

- del decreto dello scrivente Soggetto responsabile 2 febbraio 2023 n. 11 "Eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 (OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020) - Approvazione della prima rimodulazione del 1° e 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile" comprendente alcune rettifiche e nuovi interventi a valere sulle risorse non programmate, delle quali residuano 15.000,00 euro da programmare con successivi provvedimenti;

- che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6256, intestata attualmente allo scrivente Soggetto responsabile, che rimane aperta fino al 23 dicembre 2024;

PREMESSO che:

- per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, oltreché dei carburanti e dei prodotti energetici, l'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"* convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 ha stabilito i requisiti per il riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici di lavori eseguiti e contabilizzati o annotati nell'anno 2022, con scadenza per la presentazione delle offerte entro il 31 dicembre 2021;
- tale ultimo meccanismo prevede che lo stato di avanzamento dei lavori venga adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati dalle Regioni entro il 31 luglio 2022 secondo le *"Linee Guida"* del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 13 luglio 2022;
- nelle more di tale aggiornamento la norma prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di incrementare fino al 20 per cento i prezzi aggiornati al 31 dicembre 2021, con possibilità di eventuale successivo conguaglio all'esito dell'aggiornamento di cui al punto che precede;
- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il Responsabile Unico del Procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del predetto d.l. 50/2022 (ossia il 18 maggio 2022), entro trenta giorni dalla medesima data viene emesso un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto per le lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 1° gennaio 2022;
- la stazione appaltante verifica la disponibilità delle risorse necessarie al riconoscimento dei maggiori importi nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola;
- in caso di insufficienza di risorse nell'ambito del quadro economico la stazione appaltante può presentare

istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria (art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106);

- con le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 dell'8 febbraio 2022 il CDPC ha illustrato l'applicazione della normativa statale sulla compensazione prezzi (d.l. 73/2021), valevole anche per per i maggiori importi previsti dal d.l. 50/2022, "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1", in particolare prevedendo che qualora "le risorse per provvedere [ai maggiori importi] dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento":

- "si provvede mediante ricorso a somme disponibili [...] a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale" e che tali variazioni in aumento devono essere recepite in una "apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi";
- "le risorse sono reperite mediante accesso al fondo unico nazionale appositamente attivato" e che tali "nuove risorse sono qualificate come "cofinanziamento", ed è sufficiente una comunicazione che viene inviata a questo Dipartimento per informazione e presa d'atto";

DATO ATTO che con riferimento ai piani approvati con i citati decreti del Commissario delegato nn. 17/2021 e 113/2021, come successivamente modificati, alcuni Uffici Territoriali Sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia (d'ora in avanti, per brevità, "UT"), in qualità di soggetti attuatori, hanno chiesto di aumentare l'importo del finanziamento di taluni interventi per dare seguito a quanto previsto dall'art. 26 del d.l. 50/2022, come di seguito riportato:

- L'UT Modena - interventi con codice 17084 da € 400.000,00 a € 405.533,92 e 17086 da € 250.000,00 a €

252.942,35, (nota prot. Agenzia n. 23978.I del 20/04/2023);

- L'UT Reggio Emilia - intervento con codice 17088 da € 240.000,00 a € 247.155,93, (nota prot. Agenzia n. 23142.I del 18/04/2023);
- L'UT Bologna - intervento con codice 17171 da € 37.000,00 a € 37.151,44, nota prot. Agenzia n. 23945.I del 20/04/2023);

ACCERTATO che in relazione agli interventi sopra citati, pur attingendo alle stimate minori spese per i lavori e alle accertate economie presenti all'interno dei relativi quadri economici, nonché alle somme richieste al Fondo ministeriale per l'adeguamento dei prezzi, non vi sono comunque sufficienti risorse disponibili per far fronte integralmente ai maggiori importi dovuti agli appaltatori, pari a complessivi euro 15.783,65 euro, come di seguito dettagliato:

- intervento con codice 17084 dell'UT Modena: 5.533,92 euro;
- intervento con codice 17086 dell'UT Modena: 2.942,35 euro
- intervento con codice 17088 dell'UT Reggio Emilia: 7.155,93+14.908,88 (risorse MIT) euro;
- intervento con codice 17171 dell'UT Bologna: 151,44+1.346,27 (risorse MIT) euro;

VERIFICATO che:

- per dare copertura alle esigenze pari a complessivi € 15.632,20 degli interventi codice 17084, 17085 e 17088 è possibile attingere alle economie o minori spese degli interventi codice 17076 con soggetto attuatore l'UT Ferrara e 17083 con soggetto attuatore l'UT Modena, entrambi programmati nel primo stralcio del piano, corrispondenti rispettivamente a 8.845,56 euro (impiegate per intero) e 10.940,14 euro (impiegate in quota parte, ossia per 6.786,64 euro);
- per dare copertura alle esigenze pari a € 151,44 dell'intervento con codice 17171 è possibile attingere alle economie o minori spese dell'intervento con codice 17179, con soggetto attuatore l'UT Bologna, programmato nel secondo stralcio del piano, pari a 23.680,56 euro;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 05.06.2023.542962.U lo scrivente Soggetto responsabile ha

trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 42815 del 24/08/2023 il DPC ha richiesto integrazioni alla proposta;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 17.10.2023.1044421.U lo scrivente Soggetto responsabile ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta integrata di seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del piano contenente:

- l'aumento dell'importo dei finanziamenti degli interventi:
 - con codice 17084 dell'UT di Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 400.000,00 a 405.533,92 (400.000,00+5.533,92) euro;
 - con codice 17086 dell'UT di Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da € 250.000,00 a € 252.942,35 (250.000,00+2.942,35) euro;
 - con codice 17088 dell'UT Reggio Emilia, programmato nel primo stralcio del piano, da 240.000,00 a € 247.155,93 (240.000,00+7.155,93) euro;
 - con codice 17171 programmato nel secondo stralcio del piano, dell'UT Bologna da 37.000,00 a € 37.151,44 (37.000,00+141,44) euro;
- la diminuzione dell'importo dei finanziamenti degli interventi:
 - con codice 17076 dell'UT Ferrara, programmato nel primo stralcio del piano, da 200.091,76 a € 191.246,20 (200.091,76-8.845,56) euro;
 - con codice 17803 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 150.000,00 a 143.213,36 (150.000,00-6.786,64) euro;
 - con codice 17179 dell'UT Bologna, programmato nel secondo stralcio del piano, da 240.000,00 a 239.848,56 (240.000,00-151,44) euro;

PRESO ATTO della nota prot. n. 58753 del 16 novembre 2023 con la quale il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 25 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b) , dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022." con cui sono state assegnate le risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi con riferimento alle istanze presentate da:

- l'UT Bologna per l'intervento con codice 17171 per 1.346,27 euro;
- l'UT Reggio Emilia per l'intervento con codice 17088 per 14.908,88 euro;

RITENUTO, pertanto, di approvare la seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si provvede:

- all'aumento dell'importo del finanziamento degli interventi:
 - con codice 17084 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 400.000,00 a 405.533,92 (400.000,00 + 5.533,92) euro;
 - con codice 17086 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 250.000,00 a 252.942,35 (250.000,00+2.942,35) euro;
 - con codice 17088 dell'UT Reggio Emilia, programmato nel primo stralcio del piano, da 240.000,00 a 262.064,81 euro (240.000,00+7.155,93+14.908,88 risorse MIT);
 - con codice 17171 dell'UT Bologna, programmato nel primo stralcio del piano, da 37.000,00 a 38.497,72 euro (37.000,00+151,44+1.346,27 risorse MIT);

- alla diminuzione dell'importo del finanziamento degli interventi:
 - con codice 17076 dell'UT Ferrara, programmato nel primo stralcio del piano, da 200.091,76 a 191.246,20 euro (200.091,76 - 8.845,56);
 - con codice 17803 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 150.000,00 a 143.213,36 euro (150.000,00 - 6.786,64);
 - con codice 17179 dell'UT Bologna, programmato nel secondo stralcio del piano, da 240.000,00 a 239.848,55 euro (240.000,00 - 151,45);

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il *"Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* ed in particolare:

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e, in particolare, l'art. 26;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 380 del 13 marzo 2023 *"Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025"* come aggiornato con la deliberazione n. 1097 del 26 giugno 2023;
 - n. 474 del 27 marzo 2023 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025"*;
 - n. 325 del 7 marzo 2022 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo"*

modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 *“Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;*
- n. 468 del 10 aprile 2017 *“Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”,* unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 468/2017;

- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;*

- le determinazioni dirigenziali del Direttore dell’Agenzia:

- 25 marzo 2022, n. 1049 *“Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;*
- 27 ottobre 2022 n. 3896 *“Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”,* con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell’Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di Protezione Civile, prevedendo tra le sue competenze anche la *“gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle*

dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione”;

- 28 aprile 2023 n. 1391 *“Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/ 2001”* con la quale è stato conferito all'Ing. Francesco Gelmuzzi l'incarico dirigenziale relativo all'Area Segreteria tecnica di protezione civile dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2025;
- 1° settembre 2020, n. 2657 *“Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”*;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare la seconda Rimodulazione primo e secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si provvede:

- all'aumento dell'importo del finanziamento degli interventi:
 - con codice 17084 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 400.000,00 a 405.533,92 (400.000,00 + 5.533,92) euro;
 - con codice 17086 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 250.000,00 a 252.942,35 (250.000,00+2.942,35) euro;
 - con codice 17088 dell'UT Reggio Emilia, programmato nel primo stralcio del piano, da 240.000,00 a 262.064,81 euro (240.000,00+7.155,93+14.908,88 risorse MIT);
 - con codice 17171 dell'UT Bologna, programmato nel primo stralcio del piano, da 37.000,00 a 38.497,72 euro (37.000,00+151,44+1.346,27 risorse MIT);

- alla diminuzione dell'importo del finanziamento degli interventi:
 - con codice 17076 dell'UT Ferrara, programmato nel primo stralcio del piano, da 200.091,76 a 191.246,20 euro (200.091,76 - 8.845,56);
 - con codice 17803 dell'UT Modena, programmato nel primo stralcio del piano, da 150.000,00 a 143.213,36 euro (150.000,00 - 6.786,64);
 - con codice 17179 dell'UT Bologna, programmato nel secondo stralcio del piano, da 240.000,00 a 239.848,55 euro (240.000,00 - 151,45);

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dicembre-2020>;

3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 del lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Stefano Bonaccini

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Bologna, novembre 2023

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
2.1	RIMODULAZIONE PREZZI A SEGUITO DI ISTANZE DI COMPENSAZIONE/REVISIONE PREZZI	10
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	16

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

1

PREMESSA

A partire dai primi giorni di dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da nevicate che hanno coinvolto i comuni dal crinale appenninico fino ai capoluoghi di Provincia lungo l'asse della via Emilia.

Le intense piogge dei giorni seguenti, associate ad alte temperature e forte vento, hanno determinato mareggiate lungo tutte le zone costiere e, anche a seguito del completo scioglimento del manto nevoso, frane e piene con interessamento dell'intero territorio regionale.

In particolare, i fiumi Secchia e Panaro hanno raggiunto e superato i massimi livelli storici in tutte le sezioni di monte e di valle. La mattina del giorno 6 dicembre 2020, in contemporanea alla piena del fiume Panaro, si è determinata una breccia in destra idraulica in località Gaggio di Castelfranco Emilia con conseguente allagamento di un'ampia porzione di territorio provinciale tra le Province di Modena e Bologna interessando, tra gli altri, i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore.

Sono stati attivati immediati interventi di soccorso tecnico urgente nelle zone allagate, i primi interventi per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio regionale e le misure più urgenti di assistenza alla popolazione comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere o centri di accoglienza organizzati anche grazie al supporto del Dipartimento di sanità pubblica nel rispetto delle norme anti-Covid.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali, regionali e nazionali, all'interno dei diversi centri di coordinamento e sui diversi scenari di danneggiamento. Sono presenti sui diversi scenari personale dell'esercito e squadre dei vigili del fuoco provenienti da altre Regioni.

La sala operativa regionale, il centro funzionale e le autorità idrauliche hanno operato incessantemente h24, a livello provinciale sono stati attivati in collaborazione coi Prefetti i Centri di Coordinamento Soccorsi e le Sale Operative Uniche e Integrate, i Comuni hanno aperto i Centri Operativi Comunali.

Anche grazie all'immediato supporto fornito dal personale del Dipartimento della protezione civile presente presso il CCS di Modena, sono state avviate sia le attività di emergenza sia i primi interventi finalizzati al ripristino delle normali condizioni di vita a partire dalla pulizia delle aree allagate e dal ripristino dei servizi essenziali.

Sono state attivate somme urgenze in relazione a dissesti di versante, erosioni fluvio torrentizie che hanno interessato la viabilità comunale e provinciale, le opere idrauliche e le reti tecnologiche in tutto l'Appennino centro occidentale.

La costa, interessata da violente mareggiate, ha subito ingenti danni con distruzione completa degli argini di difesa da mare da Lidi Nord, Lido di Volano fino a Lido di Spina e asportazione totale della duna invernale di difesa degli stabilimenti balneari, in alcune aree si è verificata anche ingressione marina con conseguenti allagamenti.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

Si evidenziano anche danni alle opere idrauliche di Opera Reno che consente lo scarico delle acque di Reno nel Cavo Napoleonico, e alle porte Vinciane a difesa del Porto canale e dell'abitato di Cesenatico.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 07/12/2020 con propria nota prot. n. PG.808178 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza integrata successivamente con propria nota prot.n. PG 841822 del 22/12/2020.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/12/2020 (GU n. 3 del 05/01/2021) è stato dichiarato lo stato di emergenza della durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima, successivamente prorogato con deliberazione del 29/12/2021 (scadenza 23/12/2022), per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 1° al 10 dicembre 2020, stanziando € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 31 dicembre 2020 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 732 (G.U. n. 5 del 08/01/2020) "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato con decreto n. 17 del 18/2/2021 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio.

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20/05/2021 ha deliberato lo stanziamento di ulteriori risorse per € 25.122.462,32 di cui €10.423.317,35 per la realizzazione degli interventi sul patrimonio pubblico e €14.699.144,97 per il patrimonio privato e le attività produttive.

Il Commissario delegato con decreto n.113 del 13/7/2021 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 28 ottobre 2021 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 803 con la quale si disciplina la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

In sede di programmazione del Piano-primo stralcio di cui al Decreto n. 17 del 18/02/2021, coperto dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, è stato infatti previsto l'accantonamento di complessivi € 170.000,00, a titolo di riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza. L'OCDPC n. 803 del 28/10/2021 riconosce detti oneri nel limite massimo di € 121.825,19, pertanto sull'accantonamento di € 170.000,00 residuano € 48.174,81.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 12/01/2022 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 839, con la quale vengono ripartite le risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, successivamente incrementate dall'articolo 17, comma 2 del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, per l'attuazione degli interventi di cui all'art.25, comma 2, lettera d) del d.lgs n.1 del 2 gennaio 2018 ricadenti nelle contabilità speciali relative agli eventi alluvionali verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per gli eventi alluvionali verificatisi nel 2020 ammontano a € 978.478,23.

Con decreto n. 44 del 31/3/2022 il Commissario delegato ha approvato il terzo stralcio del piano degli interventi dove vengono programmati n. 7 interventi per complessivi € 1.026.653,04 di cui n. 6 per € 978.478,23 a valere sulle risorse assegnate dalla L n. 178/2020 come incrementate da d.l. n. 146/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 e n. 1 intervento per € 48.174,81 a valere sul residuo dell'accantonamento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario previsto nel primo stralcio del piano.

Con decreto n. 11 del 02/02/2023 il commissario delegato ha approvato la 1 rimodulazione del piano - primo e del secondo stralcio dove sono state apportate modifiche ad alcuni interventi del 1 stralcio e programmati nuovi interventi per € 5.554.757,79 a valere sulle risorse non utilizzate relative all'accantonamento per la copertura delle prime misure economiche favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive di € 5.569.757,79. Pertanto, residuano risorse non riprogrammabili (nota DPC 42815 del 24/08/2023) pari a € 15.000,00.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 20/02/2023, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 967 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 1 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia" che ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n. 732/2020 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi ed individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale soggetto responsabile delle sopracitate attività.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

2° semestre 2021. Con riferimento al 1° semestre 2021, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims dell'11/11/2021; con riferimento al 2° semestre 2021, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims del 04/04/2022.

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

A tali disposizioni si aggiunge infine l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 e ss.mm. ii., il quale regola il riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in maniera di appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione nel 2022, le cui offerte siano state presentate entro il 31/12/2021. Per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, il meccanismo prevede che:

- tutti gli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, siano adottati, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;
- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del D.L. 50/2022, è emesso un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse nell'ambito del quadro economico la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile (d'ora in poi CDPC) ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

La rimodulazione che qui interessa riguarda la necessità di incrementare l'importo di taluni interventi nell'ipotesi:

- ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale;
- ipotesi in cui le risorse necessarie per provvedere alla copertura degli oneri aggiuntivi da corrispondere all'appaltatore siano state richieste con apposita istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi istituito ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b) del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, nella finestra temporali di agosto 2022, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1 -septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, relative agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. Le relative istanze ammissibili sono state successivamente approvate dal MIT con Decreto del 25 settembre 2023, pubblicato in GU n. 254 del 30/10/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Reggio Emilia), con nota assunta al prot. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia") n. 23142.I del 18/04/2023 in qualità di soggetto attuatore, ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 per l'intervento codice 17088, programmato nel 1 stralcio del piano approvato con decreto n 17/2021, per un importo complessivo di **€ 40.243,09** (IVA compresa). In particolare:

- per l'intervento 17088 si precisa che entro il 31/08/2022 è stata presentata istanza al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del D.L. 73/2021 e ss.mm.ii, come previsto dall'art. 26 del comma 4 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii., per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo dal 01/01/2022-31/07/2022 , ritenuta ammissibile per un importo pari a € 14.908,88 (IVA esclusa) (Decreto MIT 25 settembre 2023 – GU 254 del 30/10/2023). Pertanto, rimarrebbero ancora da corrispondere all'appaltatore risorse per € 25.334,21 che si riducono a **€ 7.155,93**, tenuto conto delle economie presenti sul Q.E. dell'intervento pari a € 18.178,28 a conclusione delle procedure amministrativo-contabili.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Modena dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Modena), con nota assunta al prot. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia") n.23978.I del 20/04/2023, in qualità di soggetto attuatore degli interventi codice 17084 e 17086, programmati nel 1 stralcio del piano degli interventi approvato con decreto n. 17/2021, ha rilevato la necessità di procedere alla

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 per un importo complessivo di **€ 33.050,41**. In particolare:

- per l'intervento codice 17084 l'importo relativo alla compensazione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 ex art. D.L. 50/2022 ammonta a € 5.590,13 (IVA compresa), importo che si riduce a **€ 5.533,92**, tenuto conto delle stimate minori spese per lavori, pari a € 56,21, essendo ancora in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili;
- per l'intervento codice 17086 l'importo relativo alla compensazione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 ex art. D.L. 50/2022 ammonta a € 27.460,28 (IVA compresa), importo che si riduce a **€ 2.942,35**, tenuto conto delle minori spese per lavori stimate, pari a € 24.517,93, essendo ancora in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili;

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Bologna dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Bologna), con nota assunta al prot. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia") n. 23945.I del 20/04/2023, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento codice 17171, programmato nel 2 stralcio del piano approvato con decreto n. 113/2021, ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 per **€ 1.824,95** (IVA inclusa). In particolare:

- per l'intervento codice 17171 si precisa che entro il 31/08/2022 è stata presentata istanza al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del D.L. 73/2021 e ss.mm.ii, come previsto dall'art. 26 del comma 4 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii., per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo dal 01/01/2022-31/07/2022, ritenuta ammissibile per un importo pari a € 1.346,27 (IVA esclusa) (Decreto MIT 25 settembre 2023 – GU 254 del 30/10/2023). Pertanto, rimarrebbero ancora da corrispondere all'appaltatore risorse per € 478,68 che si riducono a **€ 151,45**, tenuto conto delle economie accertate per questo intervento pari a € 327,23 a conclusione delle procedure amministrativo-contabili.

Per gli interventi codice 17084, 17085 e 17088 la richiesta complessiva, escluse le risorse del MIT, ammonta a € 15.632,20 che viene soddisfatta dalle economie o minori spese degli interventi codice 17076 e 17083, programmati nel primo stralcio, corrispondenti rispettivamente a € 8.845,56 (impiegate per intero) e € 10.940,14. (impiegate in quota parte, ossia per € 6.786,64). Dall'esito di tale operazione sull'intervento codice 17083 residuano pertanto minori spese di € 4.153,50.

Per l'intervento codice 17171 la richiesta di € 151,45 viene soddisfatta dalle economie/minori spese dell'intervento codice 17179, programmato nel secondo stralcio, pari a € 23.680,56. Dall'esito di tale operazione su tale intervento residuano economie/minori spese pari a € 23.529,11.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

2

RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel presente capitolo, si rimodulano gli interventi a seguito della revisione dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 ex art. 26 del D.L. 50/2022 e dell'accoglimento delle istanze di compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. e delle "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e della revisione dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022 ex art. 26 del D.L. 50/2022, a seguito delle istanze presentate al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del D.L. 73/2021 e ss.mm.ii, come previsto dall'art. 26 comma 4 lett. b) del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii, nella finestra temporale di agosto 2022, a valere sulle risorse del Fondo di all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, relative agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, successivamente approvate dal MIT con Decreto del 25 settembre 2023, pubblicato in GU n. 254 del 30/10/2023.

2.1 RIMODULAZIONE PREZZI A SEGUITO DI ISTANZE DI COMPENSAZIONE/REVISIONE PREZZI

Primo stralcio

- L'intervento codice 17084 rimodula l'importo del finanziamento da € 400.000,00 a € 405.533,92 (400.000,00+5.533,92) con conseguente ridefinizione del quadro economico;
- L'intervento codice 17086 rimodula l'importo del finanziamento da € 250.000,00 a € 252.942,35 (250.000,00 + 2.942,35) con conseguente ridefinizione del quadro economico;
- L'intervento codice 17088 rimodula l'importo del finanziamento da € 240.000,00 a € 262.064,81 (240.000,00 + 7.155,93+14.908,88 risorse MIT) con conseguente ridefinizione del quadro economico;

Le risorse per soddisfare le suddette richieste derivano dalle economie/minori spese o di parte di esse dei seguenti interventi 17076 (economie /minori spese pari a € 8.845,56) e 17083 (economie/minori spese pari a € 10.940,14) e pertanto:

- L'intervento codice 17076 rimodula l'importo del finanziamento da 200.091,76 a 191.246,20 (200.091,76 – 8.845,56) con conseguente ridefinizione del quadro economico;
- L'intervento codice 17083 rimodula l'importo del finanziamento da 150.000,00 a 143.213,36 (150.000,00 – 6.786,64) con conseguente ridefinizione del quadro economico e delle economie che risultano essere pari a € 4.153,50.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

Secondo stralcio

- L'intervento codice 17171 rimodula l'importo del finanziamento da € 37.000,00 a € 38.497,72 (37.000,00+151,45+1.346,27 risorse MIT) con conseguente ridefinizione del quadro economico;

Le risorse per soddisfare la suddetta richiesta derivano dalle economie/minori spese o di parte di esse dei seguenti interventi 17179 (economie /minori spese pari a € 23.680,56) e pertanto:

- L'intervento codice 17179 rimodula l'importo del finanziamento da 240.000,00 a 239.848,55 (240.000,00 – 151,45) con conseguente ridefinizione del quadro economico e delle economie che risultano essere pari a € 23.529,11.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

INTERVENTI DA MODIFICARE

PRIMO STRALCIO

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.	IMPORTO COMPLESSIVO COMPENSAZIONI E/REVISIONE PREZZI	IMPORTO AUTORIZZATO DAL FONDO (DEC. MIT 25/9/2023)	ECONOMIE/DI SPONIBILITA' SU INTERVENTI	IMPORTO DA RIMODULARE E PER COMPENSAZIONI - REVISIONE PREZZI -	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17084	F85H21000360001	MO	Pievepelago	Torrente Scoltenna - ponte Modino	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Interventi di consolidamento sponda in erosione nel torrente Scoltenna in loc. Ponte Modino per stabilizzazione pendio	400.000,00	5.590,13	0,00	56,21	5.533,92	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17086	F15H21000320001	MO	Serramazzone	Torrente Tiepido - Montagnana	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Ripristino opere di contenimento e di difesa spondale del torrente Tiepido in prossimità della SS12	250.000,00	27.460,28	0,00	24.517,93	2.942,35	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17088	F35H20000200001	RE	Baiso - Toano	La Fornace - Cerredolo	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia	Ripristino della funzionalità idraulica della briglia collassata in località Fornace	240.000,00	40.243,09	14.908,88	18.178,28	7.155,93	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17076	F95H21000170001	FE	Codigoro-Comacchio	Po di Volano Po di Volano	ARSTPC - 518 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla SS 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni.	200.091,76			8.845,56		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17083	F15H21000310001	MO	Pavullo - Guiglia	fiume Panaro - ponte Samone	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Interventi di ripristino della vasca di dissipazione della briglia a valle del ponte Samone e ripresa di altri danneggiamenti alle opere idrauliche nel tratto di monte	150.000,00			10.940,14		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

SECONDO STRALCIO

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO FINANZIATO €.	IMPORTO COMPLESSIVO COMPENSAZIONI/REVISIONI PREZZI	IMPORTO AUTORIZZATO DAL FONDO (DEC. MIT 25/9/2023)	ECONOMIE	IMPORTO DA RIMODULARE PER COMPENSAZIONI - REVISIONI E PREZZI -	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17171	F17H20006240001	BO	Monghidoro	Via Fontanone, Pergoloso	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna	Lavori urgenti di ripristino dell'efficienza idraulica del Rio Grignano	37.000,00	1.824,95	1.346,27	327,23	151,45	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 113 del 13/07/2021 - 2° stralcio
17179	F27H20006030001	RE	VILLA MINOZZO	Morsiano	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Riparazione opere idrauliche danneggiate e consolidamento movimento franoso sul Rio Costa	240.000,00			23.680,56		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 113 del 13/07/2021 - 2° stralcio

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

INTERVENTI RIMODULATI

PRIMO STRALCIO

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO INIZIALE FINANZIATO	VARIAZIONE +/-	IMPORTO ATTUALE FINANZIATO €.	ECONOMIE/MINORI SPESE RIMODULATE	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17084	F85H21000360001	MO	Pievepelago	Torrente Scoltenna - ponte Modino	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Interventi di consolidamento sponda in erosione nel torrente Scoltenna in loc. Ponte Modino per stabilizzazione pendio	400.000,00	5.533,92	405.533,92		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17086	F15H21000320001	MO	Serramazzone	Torrente Tiepido - Montagnana	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Ripristino opere di contenimento e di difesa spondale del torrente Tiepido in prossimità della SS12	250.000,00	2.942,35	252.942,35		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17088	F35H20000200001	RE	Baiso - Toano	La Fornace - Cerredolo	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia	Ripristino della funzionalità idraulica della briglia collassata in località Fornace	240.000,00	7.155,93+14.908,88 risorse MIT	262.064,81		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17076	F95H21000170001	FE	Codigoro-Comacchio	Po di Volano Po di Volano	ARSTPC - 518 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla SS 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni.	200.091,76	-8.845,56	191.246,20		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio
17083	F15H21000310001	MO	Pavullo - Guiglia	fiume Panaro - ponte Samone	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena	Interventi di ripristino della vasca di dissipazione della briglia a valle del ponte Samone e ripresa di altri danneggiamenti alle opere idrauliche nel tratto di monte	150.000,00	-6.786,64	143.213,36	4.153,50	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 17 del 18/2/2021 - 1° stralcio

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

SECONDO STRALCIO

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO INIZIALE FINANZIATO	VARIAZIONE +/-	IMPORTO ATTUALE FINANZIATO €.	ECONOMIE/MINORI SPESE RIMODULATE	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17171	F17H20006240001	BO	Monghidoro	Via Fontanone, Pergoloso	ASTPC - Ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna	Lavori urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Grignano	37.000,00	151,45 + 1.346,27 risorse MIT	38.497,72		Decreto Presidente Commissario Delegato n. 113 del 13/07/2021 - 2° stralcio
17179	F27H20006030001	RE	VILLA MINOZZO	Morsiano	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Riparazione opere idrauliche danneggiate e consolidamento movimento franoso sul Rio Costa	240.000,00	-151,45	239.848,55	23.529,11	Decreto Presidente Commissario Delegato n. 113 del 13/07/2021 - 2° stralcio

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Seconda rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia - primo e secondo stralcio

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo viene modificato a seguito delle risorse concesse dal MIT per € 16.255,15 che incrementano la voce relativa agli interventi assegnati all'Agenza regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella colonna 2 rimodulazione (1 e 2 stralcio).

Capitolo	Paragrafo	1 stralcio	2 stralcio	modifiche al 1° stralcio (ex OCDPC 803/2021)	3 stralcio su OCDPC 732/2020	3 stralcio su OCDPC 839/2022	modifiche al 2° stralcio	Rimodulazione 2 stralcio	2 rimodulazione (1 e 2 stralcio)	totale programmazioni
		Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori	5.642.391,24	3.665.317,35		48.174,81	240.000,00		955.000,00		10.550.883,40
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	72.932,00								72.932,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo	Consorzi di bonifica	2.481.000,00	1.290.000,00					310.000,00		4.081.000,00
	AIPo	2.880.000,00	1.249.000,00					125.000,00		4.254.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali		253.420,00								253.420,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		1.566.330,58	300.000,00							1.866.330,58
Interventi assegnati all'Agenza regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori - paragrafo	3.745.091,76	3.514.000,00			738.478,23		4.164.757,79	16.255,15	12.178.582,93
	Acquisizioni di beni e servizi	40.000,00								40.000,00
	Lavori autorizzati dall'Agenza territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		405.000,00							405.000,00
totale interventi		16.681.165,58	10.423.317,35	0	48.174,81	978.478,23	-	5.554.757,79		33.702.148,91
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		27.797,00								27.797,00
Contributo Autonomia Sistemazione		591.037,42								591.037,42
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna, rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		130.000,00								130.000,00
		748.834,42	-	0	0	-				748.834,42
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		170.000,00		-48.174,81						121.825,19
Contributo per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 1/2018			14.699.144,97				- 5.569.757,79			9.129.387,18
Risorse da riprogrammare con successivi provvedimenti								15.000,00		15.000,00
totale programmazione		17.600.000,00	25.122.462,32	-48.174,81	48.174,81	978.478,23	- 5.569.757,79	5.569.757,79		43.717.195,70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2023/183

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2023/183

IN FEDE

Rita Nicolini